



RELAZIONE ANNUALE
PIANO DELLA PERFORMANCE
ANNO 2021

INTRODUZIONE

PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n.150/2009, così come modificato dal decreto legislativo n.74/2017, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la Relazione annuale sulla performance" n.3/2018, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica,

La Relazione ha una duplice funzione in quanto si configura da un lato come strumento di miglioramento gestionale dall'altro come strumento di accountability. Consente di analizzare ed evidenziare a consuntivo, il proprio sistema organizzativo attraverso la descrizione dei risultati raggiunti nello svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo nell'ottica del rispetto del pieno soddisfacimento dei principi di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

La Relazione chiude il ciclo della performance del 2021, in relazione agli obiettivi programmati ed inseriti nel Piano della Performance 2021-2023.

Al riguardo si precisa che questo Ente - pur nel perdurare dell'emergenza pandemica da Covid 19- ha assicurato, anche attraverso l'utilizzo della modalità di lavoro agile durante il primo semestre 2021, la realizzazione degli obiettivi programmati.

Il Piano è strutturato secondo i criteri e le modalità di redazione, ovviamente adattati alla realtà dell'Ente. Il Piano si articolava in obiettivi strategici, che tengono conto di un'attività complessa e multiforme, orientata al raggiungimento della conservazione della natura e della biodiversità e, contestualmente, allo sviluppo locale sostenibile che rappresenta l'essenza stessa dell'istituzione dell'Ente Parco. La partecipazione di attori sociali e stakeholders, costituisce uno dei tratti distintivi delle modalità di azione dell'Ente, considerato che possono contribuire a dare importanti indicazioni per la redazione del Piano. Il Piano, pertanto, rappresenta uno strumento con cui consolidare e migliorare il proprio modello gestionale che, in coerenza con le disposizioni delle norme e sulla base di quanto fatto finora, incrementi l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per perseguire la massima trasparenza, adottando idonei provvedimenti per rafforzare la prevenzione della corruzione.

A seguito dell'avvenuta approvazione del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 20.3.2019 ed integrato con D.P.Reg n. 539/Gab del 30.4.2019 relativo al sistema di Misurazione e valutazione della Performance organizzativa ed individuale per la Regione Siciliana, questo Ente ha proceduto, in via sperimentale con provvedimento del Direttore n. 247 del 30/12/2019 ad oggetto "Adozione sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale. Personale dirigente ed area comparto" all'adozione ed applicazione dei criteri di cui al suindicato decreto, in quanto compatibili con l'organizzazione dell'Ente e le peculiarità strutturali dell'Ente stesso. Annualmente su proposta dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica la Regione Siciliana provvede all'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale dell'amministrazione regionale siciliana con Decreto del Presidente della Regione. Per l'anno 2021 l'aggiornamento è avvenuto con D.P.Reg. n. 44/GAB del 15.1.2021. E' necessario pertanto a cura del competente ufficio procedere annualmente all'aggiornamento del sistema Misurazione e valutazione della Performance organizzativa ed individuale adottato nell'Ente. Il Piano della Performance dell'Ente Parco

dell'Etna, al fine di garantire in concreto efficienza e funzionalità, ha tenuto conto in modo precipuo della specifica Mission e della strutturazione sia funzionale che istituzionale dell'Ente certamente diversa dai singoli servizi e strutture Regionali. In tal senso, per la predisposizione delle schede del personale sia dirigenziale che del comparto non dirigenziale per i criteri di valutazione e verifica dei risultati sono stati applicati, i criteri generali stabiliti per il personale della Regione Siciliana contenuti peraltro nel citato Decreto 517 del 20.3.2019 d integrato con D.P.Reg n. 539/Gab del 30.4.2019, cui si fa richiamo, il documento relativo al Piano della Performance dell'Ente Parco.

Sintesi delle azioni per il raggiungimento finalità istitutive

L'Ente Parco dell'Etna è ente di diritto pubblico regionale non economico, istituito con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 37/87 del 17 maggio 1987, dotato di amministrazione e rappresentanza propria, sottoposto a controllo, vigilanza e tutela dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente. All'Ente Parco è attribuito il compito di provvedere alla gestione del Parco naturale regionale dell'Etna, perseguendo i seguenti fini istituzionali, per come definiti nell'art. 1 dello Statuto Regolamento dell'Ente:

- Protezione, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente naturale;
- Riqualificazione dei valori naturali presenti nell'ambito del Parco e la ricostruzione di quelli degradati;
- Corretto assetto ed uso dei territori costituenti il Parco, programmando e progettando gli interventi finalizzati e realizzando le relative opere direttamente o mediante delega ai Comuni interessati;
- Miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni residenti, promuovendo lo sviluppo delle attività produttive e lavorative tradizionali;
- Uso sociale e pubblico dei beni ambientali, favorendo le attività culturali e ricreative nonché quelle turistiche compatibili con le esigenze prioritarie di tutela;
- Sviluppo della ricerca scientifica.

ATTIVITA' REALIZZATE

Con D.R.S. n. 1572 del 2.11.2021 è stata finanziata da parte dell'ARTA la realizzazione di alcune attività inserite nella proposta progettuale presentata da questo Parco consistenti:

- nella realizzazione del marchio di qualità attraverso la collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza, la realizzazione della campagna di comunicazione e diffusione, la stampa di brochure descrittiva del marchio, la grafica del marchio da parte dell'Accademia delle Belle Arti;
- nell'attivazione di un sistema informativo diffuso attraverso le Pro-loco dei Comuni del Parco allo scopo di promuovere e valorizzare il territorio;
- nella realizzazione del calendario del Parco anno 2022 come occasione di partecipazione pubblica e diffusione della bellezza attraverso acquisizione immagini tramite concorso pubblico;
- nel patrocinio oneroso per la realizzazione opera d'arte da installare nel Comune di Milo che ritrae i due grandi artisti Dalla e Battiato: l'iniziativa ha lo scopo di sviluppare un flusso turistico di viaggiatori di tutto il mondo;
- nella realizzazione di una mappa di orienteering, relativa ad un territorio del Parco, in collaborazione con la Federazione italiana sport orientamento;
- nella realizzazione della cartina dei sentieri del Parco dell'Etna, intesa come insieme della

- base topografica e delle informazioni tematiche sovrapposte;
- nell'acquisto di scaffalature per il riordino dell'archivio dell'Ente.

Per l'attività realizzata è stata prevista nel decreto di assegnazione delle somme la rendicontazione alla Regione.

FRUIZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Alla presenza del Parco è legata una intensa attività di fruizione, per il richiamo che viene esercitato dalle manifestazioni del vulcano, per l'attività di escursione sui sentieri e per l'attività di fruizione delle strutture sciistiche. Purtroppo a causa della pandemia da Covid 19 detta attività ha subito un rilevante rallentamento.

Durante il 2021, come già avviato negli scorsi anni, è stato attuato il monitoraggio e presidio del territorio, realizzato in convenzione, con Associazioni di volontariato che, durante tali attività di controllo, hanno anche provveduto a compilare delle schede dei punti di rilascio incontrollato di rifiuti. Anche per quest'anno 2021 le attività programmate riguardano il controllo in senso lato sia dei punti di rilascio incontrollato di rifiuti, sia del mancato rispetto di divieti o di qualsiasi attività contraria all'ordine pubblico ed alla sicurezza delle persone, e in particolare alla presenza di principi di incendio.

Nel 2021 il progetto: "Individuazione, recupero, ristrutturazione dei sentieri pedonali e pedonali-ciclabili all'interno del Parco dell'Etna" è stato ammesso a finanziamento da parte della Regione e si è in attesa del decreto di finanziamento.

Nel corso del 2021 si è proceduto alla Progettazione e rivisitazione della segnaletica perimetrale del Parco distintiva delle zone A-B-C-D- (progetto di fornitura e posa in opera). Si è proceduto a coordinare la ricerca degli atti ricognitivi necessari a prendere atto della cartellonistica esistente nel territorio del Parco, principalmente con la collaborazione delle guide del Parco, programmando i sopralluoghi necessari alla ricognizione al fine di constatare la presenza o meno della segnaletica e il loro stato di fatto.

Preliminarmente si è proceduto alla ricerca in archivio della documentazione prodotta in seguito alla originaria installazione della segnaletica, che riportava, almeno per una parte della stessa (segnaletica di individuazione delle zone "A", "B", "C" e "D" del territorio del Parco) la relativa ubicazione su cartografia catastale. La verifica di aree significative del territorio del Parco, ha consentito di fare una prima stima presunta sia della fornitura necessaria e sia degli interventi necessari alla posa in opera.

L'effettuazione dei sopralluoghi ritenuti più significativi hanno consentito di avere un'informazione sempre più puntuale, anche per la restante segnaletica presente oltre a quella di individuazione della zonizzazione. Alla fine dell'esercizio finanziario è stata bandita la gara, il finanziamento è a carico del bilancio dell'Ente e verrà realizzato nel corso dell'anno 2022.

GESTIONE AGRICOLA

Ai sensi del punto 8.1 del decreto 17 marzo 1987, istitutivo del Parco dell'Etna qualsiasi realizzazione di opere ammesse nelle varie zone del Parco, è subordinata ad una specifica autorizzazione da rilasciarsi dall'Ente Parco, pertanto tutti i lavori agricoli che determinano trasformazione del territorio (estirpazione e impianto di colture, ecc..) devono essere preventivamente autorizzati.

Sono stati attivati progetti specifici in correlazione con le attività di promozione agricola e forestale ed in particolare :

a) Accordi con l'Istituto Penale per Minorenni di Acireale (CT) e con l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Catania ai fini della realizzazione di un progetto per l'impiego, in forma di volontariato, di giovani reclusi presso l'I.P.M. di Acireale (CT) e di minori/giovani adulti dell'area penale esterna per lo svolgimento, presso la sede del Parco, di attività agricola e di tutela ambientale con un progetto denominato "Catturati dalla pulizia". I due nuovi protocolli operativi sopra indicati prevedono la realizzazione di lavori all'interno del campo collezione sito presso la sede dell'Ente Parco che ospita colture agrarie tipiche del territorio etneo e piante forestali.

In merito alla realizzazione del marchio collettivo del Parco sono stati realizzati Tavoli di partecipazione e giornate degli stakeholder per raccogliere idee e proposte, con definizione procedure per il riconoscimento del marchio dei prodotti agricoli del Parco.

RICERCA SCIENTIFICA

Tra le finalità dell'Ente Parco rientra la protezione, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente nonché l'uso sociale e pubblico dei beni ambientali.

Anche per l'anno 2021 è stato svolto specifico progetto di ricerca e tutela, in collaborazione con la LIPU, afferente l'Aquila Reale ancora presente e nidificante sul territorio del Parco.

L'aquila reale è posta all'apice della catena alimentare. In ambienti come quelli del Parco, dove i grandi carnivori sono estinti da secoli, questa specie assume il ruolo di superpredatore, pertanto assolve ad un ruolo fondamentale per l'equilibrio della biocenosi. Infatti l'aquila svolge una importante azione regolatrice nei confronti delle popolazioni di animali selvatici che preda, meglio di altri predatori, eliminando per primi gli esemplari che è possibile catturare con minor fatica e correndo i minori rischi: i soggetti menomati, feriti, meno accorti e ammalati. In particolare, predando i soggetti ammalati, l'aquila contiene i rischi di espansione di eventuali malattie contagiose.

Con apposita convenzione fin dal 2018 l'Ente Parco dell'Etna ha affidato alla LIPU l'incarico di monitorare, per la stagione riproduttiva, la presenza dell'aquila reale nel territorio del Parco anche al fine di poter accertare la riproduzione della specie, che costituisce un importante indicatore ambientale. Sulla base dei risultati dei precedenti anni, la convenzione è stata rinnovata per l'anno 2021, durante il quale, non si è purtroppo evidenziata alcuna attività riproduttiva delle due coppie nidificanti sull'Etna.

Attraverso apposite convenzioni ed intese, sono stati rafforzati ed implementati i rapporti tra l'Ente Parco e le Istituzioni preposte alla ricerca e monitoraggio del Territorio, in particolare con l'INGV, anche attraverso forti sinergie ed attività di collaborazione reciproca.

ATTIVITA' DI TUTELA

La Tutela Ambientale è stata assicurata attraverso l'attività di vigilanza e di controllo del territorio volta a prevenire e reprimere i possibili abusi, sia illeciti amministrativi che illeciti penali. L'attività di vigilanza viene in atto svolta per il tramite del Corpo Forestale.

Più diffusamente un controllo del territorio è stato assicurato attraverso ogni possibile indicatore (segnalazioni di Enti ed Uffici, di organizzazioni ambientaliste, esposti, relazioni di personale dell'Ente in servizio esterno per attività d'istituto) con conseguente segnalazione di ogni possibile emergenza agli organi di vigilanza territoriale per le verifiche e gli accertamenti del caso.

Ai verbali di accertamento redatti dagli Organi di vigilanza territoriale consegue l'applicazione di sanzioni amministrative per violazioni alle norme di tutela ambientale contenute nelle leggi o nei regolamenti del Parco. Le somme incamerate a tale titolo costituiscono entrate

proprie dell'Ente. Elevato rimane il numero di trasgressori che non procedono al pagamento della sanzione con conseguente iscrizione a ruolo.

OBIETTIVI STRATEGICI

Il processo di programmazione strategica attuativa della mission pubblica, costituisce una base di partenza imprescindibile per rendere coerente e sostenibile le politiche di sistema adottate da ogni P.A..

Il percorso che si intende avviare con la formulazione degli obiettivi strategici vuole adeguare anche il Parco al sistema già in uso nelle altre Amministrazioni e, segnatamente, nella Regione Siciliana da cui prendiamo spunto nella nostra veste di Ente pubblico sottoposto a controllo e vigilanza della Regione stessa, come già precisato nella prima parte della relazione.

Conformandosi al dettato normativo di riferimento e alle esperienze maturate in ambito regionale, si possono utilizzare al meglio un sistema già collaudato ed in avanzata fase di attuazione che consentirà di mettere a regime in modo più celere l'azione per obiettivi secondo le specificità che derivano dai fini istituzionali riportati nella parte iniziale della presente relazione.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1 del 26 gennaio 2021 è stato adottato il "Piano della Performance 2021-2023" nel quale sono stati riportati gli obiettivi strategici dell'Ente e gli obiettivi operativi annualità 2021. Successivamente con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 16 del 23.3.2021, a seguito della Direttiva Presidenziale n. 02 del 15.3.2021 di modifica ed integrazione agli obiettivi annualità 2021, è stato adottato il Piano della Performance 2021-2023 così come modificato ed integrato a seguito della direttiva sopracitata.

Obiettivo basilare dell'Ente è quello di orientare l'attività di tutta l'organizzazione interna verso risultati di "valore", rispondendo, così con tempestività e concretezza, ai problemi, alle esigenze e agli interessi delle Comunità locali e del territorio in generale.

Dagli obiettivi strategici sono scaturiti gli obiettivi gestionali/operativi per l'utilizzo più razionale, efficiente ed efficace delle risorse disponibili in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi programmati e l'avvio di processi autocorrettivi sul piano organizzativo, procedurale, operativo e comportamentale.

La stesura degli obiettivi strategici costituisce la sintesi di uno strumento programmatico che servirà di base per le ulteriori attività di indirizzo e di gestione del Parco in riferimento a specifiche linee direttrici nell'attività istituzionale dell'Ente che possono essere sinteticamente individuati nel modo seguente:

1. elevazione della qualità dei servizi erogati e contenimento e razionalizzazione della spesa;
2. la semplificazione amministrativa e lo snellimento delle procedure;
3. l'applicazione dell'azione amministrativa dei principi base della buona governante europea secondo principi di apertura, partecipazione, responsabilità, efficacia, coerenza e condivisione;
4. la programmazione formativa e di riqualificazione del personale;
5. la ricerca di comportamenti compatibili ottimali, considerando il parco non solo come strumento di conservazione, ma anche come occasione e veicolo di sviluppo e di promozione sociale per la Comunità che in esso sono comprese;
6. la valorizzazione e promozione della produzione tipica;
7. la valorizzazione della sostenibilità ambientale e l'attuazione della pianificazione territoriale;
8. iniziative di turismo sostenibile.

Obiettivi operativi per l'annualità 2021

Gli obiettivi strategici e operativi riferiti alla struttura nel suo insieme, secondo le disposizioni dirigenziali, concorrono a formare la performance organizzativa.

Le schede degli obiettivi operativi per l'anno 2021, che seguono alle note del Direttore prot. n. 1272 dell' 8.3.2021 e prot. 1698 del 25.3.2021 redatte sul format di cui al "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" della Regione Siciliana tengono conto delle competenze contrattuali e degli obiettivi operativi riportati nel Piano della Performance 2021-2023 e sono state redatte per il periodo dal 01.01.2021 fino al 31.12.2021.

OBIETTIVI ANNO 2021

1 Razionalizzazione delle spese postali attraverso l'utilizzo della posta certificata per la trasmissione di documenti e atti;

2 Razionalizzazione delle spese di utenza (energia e telefono) attraverso il passaggio a tariffe più economiche attraverso modalità di gara sul MEPA;

3 Attività di controllo e coordinamento con Enti locali delle ordinanze di regolamentazione accesso quote sommitali; le ordinanze vanno pubblicate su apposita sezione nel sito del Parco insieme ad una esplicativa rappresentazione grafica;

4 Attività censimento microdiscariche area Parco;

5 Aggiornamento sito web dominio www.parcoetna.it integrando ed intercalando i contenuti del dominio unesco.parcoetna.it tramite link;

6 Progettazione e rivisitazione della segnaletica perimetrale del Parco distintiva delle zone A-B-C-D;

7 Tavoli di partecipazione e giornate degli stakeholder in cui raccogliere idee e proposte;

8 Elaborazione convenzioni con associazioni del comprensorio etneo per la promozione di attività sportive sostenibili e controllo delle aree oggetto di convenzione;

9 Acquisizione di documenti fotografici anche attraverso indizione concorsi aperti a tutti gli appassionati;

10 Verifica stato delle attività dei Punti Base. Trimestralmente il Parco deve essere in possesso dei dati relativi: alle attività svolte, alle presenze di fruitori in termini numerici ed altri indici che possono indicare il soddisfacimento del piano di gestione assegnato;

11 Pubblicazione dei link dei punti base di competenza del Parco nel sito istituzionale dell'ente;

12 Valorizzazione degli spazi esterni alla sede dell'Ente Parco (cisterne e spazio d'ingresso) e del palmento al fine di poter mettere a reddito i beni affittandoli a privati per lo svolgimento di singoli eventi;

13 Predisposizione regolamento per istituire le “Guide ufficiali del Parco dell’Etna”. Istituire il gruppo attraverso avviso pubblico. Studiare un mix di vantaggi ed opportunità che possono attirare i privati a fregiarsi del titolo “guida ufficiale del Parco dell’Etna”.

14 Progetto 66 -art.18 comma 1, lett. f) legge n. 67/88 “Occupazione aggiuntiva di giovani disoccupati riguardante la salvaguardia e la valorizzazione ambientale del parco dell’Etna. Censimento patrimonio sociale tradizionale fisso del parco dell’Etna” Rendicontazione finale e relazione di chiusura del progetto.

Obiettivi specifici per la Direzione dell’Ente

1. Valorizzazione delle Entrate dei beni di proprietà dell’Ente- attuazione del Piano delle alienazioni;
2. Attuazione delle procedure correlate al “Ricambio Generazionale”- Predisposizione, pubblicazione bandi di concorso e svolgimento delle procedure concorsuali.

ATTUAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Il complesso degli obiettivi operativi assegnati e realizzati dal personale dirigenziale con i relativi risultati può essere sinteticamente riassunto nel modo seguente:

Direttore

- Valorizzazione delle Entrate dei beni di proprietà dell’Ente- attuazione del Piano delle alienazioni: Realizzazione bando di evidenza pubblica per vendita n. 6 lotti riguardanti immobili derivanti dalla procedura prevista dall’art. 31 del DPR 380/21; Realizzazione bando per la Gestione punto base n. 20 del Parco situato nel Comune di Trecastagni e procedure di gara.
- Attuazione delle procedure correlate al “Ricambio Generazionale”- Predisposizione, pubblicazione bandi di concorso e svolgimento delle procedure concorsuali: Realizzazione atti di interpello per utilizzo personale dipendente da altre Amministrazioni.

Dott. Alfio Zappalà – Unità operativa n. 1

- Elaborazione convenzioni con associazioni del comprensorio etneo per la promozione di attività sportive sostenibili e controllo delle aree oggetto di convenzione: realizzazione schema di convenzione e trasmissione all’Organo competente per l’approvazione.
- Progetto 66 -art.18 comma 1, lett. f) legge n. 67/88 “Occupazione aggiuntiva di giovani disoccupati riguardante la salvaguardia e la valorizzazione ambientale del parco dell’Etna. Censimento patrimonio sociale tradizionale fisso del parco dell’Etna” Rendicontazione finale e relazione di chiusura del progetto: Predisposizione relazione di chiusura del progetto riportante le attività realizzate e trasmissione al Direttore dell’Ente.

Dott.ssa Annunziata Bruno - Unità operativa n. 2

- Aggiornamento sito web dominio www.parcoetna.it integrando ed intercalando i contenuti del dominio unesco.parcoetna.it tramite link: Realizzazione grafica del sito istituzionale con la grafica sviluppata per il sito UNESCO dell’Etna e del conseguente sito www.unescoparcoetna.it., utilizzo di template a riquadri per la realizzazione del sito

www.unescoparcoetna.it, migrazione dei contenuti dal vecchio sito nel nuovo e realizzazione nuove pagine. Avvenuta pubblicazione del sito realizzato.

- Tavoli di partecipazione e giornate degli stakeholder in cui raccogliere idee e proposte: individuazione e scelta tra i soggetti portatori di interesse, individui, gruppi di persone,. Creazione di una mailing list; organizzazione e realizzazione di n. 3 forum.
- Attività censimento microdiscariche area Parco – elaborazione cartografie dei luoghi e inserimento in sito: predisposizione delle basi di dati cartografici, inserite e posizionate le segnalazioni delle microdiscariche, sono stati prodotti vari elaborati ed è stata resa disponibile agli uffici la base di dati cartografici con le elaborazioni predisposte, è stato realizzato un elaborato contenente le cartografie più importanti e pubblicato sul sito.

Dott.ssa Maria Grazia Torrisi – Unità operativa n. 3

Razionalizzazione delle spese postali attraverso l'utilizzo della posta certificata per la trasmissione di documenti e atti: Richiesta dati unità 2 protocollo per acquisizione indispensabili informazioni per proposizione possibili soluzioni; sulla scorta delle conoscenze maturate e acquisite nel tempo, è stata predisposta apposita proposta per razionalizzare la spesa individuando i contenuti per la realizzazione di una direttiva a firma della Direzione destinata agli uffici.

Razionalizzazione delle spese di utenza (energia e telefono) attraverso il passaggio a tariffe più economiche attraverso modalità di gara sul MEPA: Predisposizione provvedimenti e realizzazione procedure per istituzione nuovo P.O. coincidente con il Direttore e ristrutturazione P. istruttori. Verifica convenzioni attive e realizzazione n. 3 adesioni a convenzioni CONSIP.

Progetto 66 -art.18 comma 1, lett. f) legge n. 67/88 “Occupazione aggiuntiva di giovani disoccupati riguardante la salvaguardia e la valorizzazione ambientale del parco dell’Etna. Censimento patrimonio sociale tradizionale fisso del parco dell’Etna” Rendicontazione finale e relazione di chiusura del progetto: Realizzazione riscontro documenti di spesa con pagamenti effettuati, realizzazione varianti di spesa mediante storni tra macrovoci necessari ai fini dell'adeguamento dello stanziamento di spesa rispetto all'impegnato e pagato, realizzazione rendicontazione finale.

Dott. Salvatore Caffo – Unità operativa n. 4

Verifica stato delle attività dei Punti Base. Trimestralmente il Parco deve essere in possesso dei dati relativi: alle attività svolte, alle presenze di fruitori in termini numerici ed altri indici che possono indicare il soddisfacimento del piano di gestione assegnato: Predisposizione di schede, unitamente alla Direzione per aggiornamento informazioni sullo stato del P.B. nonché sull'aggiornamento gestore del punto base. Raccolta dati sulle presenze di fruitori negli stessi e lungo i sentieri che si dipartono dai P.B.. Il tutto finalizzato alla pubblicazione dei dati dei P.B. attraverso il sito istituzionale. Collaborazione con la Direzione per la predisposizione del Bando per l'affidamento del Punto base n .20 “Casa della Capinera” regolarmente completato.

Pubblicazione dei link dei punti base di competenza del Parco nel sito istituzionale dell'ente: sulla scorta delle informazioni e dei dati raccolti si è provveduto alla realizzazione di una sezione dedicata ai P.B sul sito istituzionale. (https://parcoetna.it/?page_id=886). Dal mese di giugno 2021 sono state regolarmente effettuate mediante procedura sul Portale.

Predisposizione regolamento per istituire le “Guide ufficiali del Parco dell’Etna”. Istituire il gruppo attraverso avviso pubblico. Studiare un mix di vantaggi ed opportunità che possono attirare i privati a fregiarsi del titolo “guida ufficiale del Parco dell’Etna”: Unitamente all’U.O. 5 e sotto il coordinamento della Direzione, dopo un’attenta ricognizione della normativa vigente e della situazione in atto nella Regione Siciliana si sono definite le fasi per raggiungere tale obiettivo e a tale scopo si è organizzato un incontro con soggetti a vario titolo abilitati all’attività di guida nel territorio del Parco e sulla scorta delle risultanze si è predisposto un base da condividere in un successivo forum. Lo scopo è quello di provvedere nel 2022 alla pubblicazione di un avviso di evidenza pubblica finalizzato alla stesura di un elenco dei soggetti aventi requisiti professionali stabiliti dal parco per attività di educazione ambientale e di fruizione da inserire in un apposito elenco del Parco dell’Etna.

Ing. Giuseppe Di Paola – Unità operativa n. 5

Progettazione e rivisitazione della segnaletica perimetrale del Parco distintiva delle zone A-B-C-D: Redazione del progetto esecutivo con i relativi elaborati e trasmissione per l’approvazione da parte dell’Ente; Realizzazione procedure di gara per affidamento lavori.

Attività di controllo e coordinamento con Enti locali delle ordinanze di regolamentazione accesso quote sommitali; le ordinanze vanno pubblicate su apposita sezione nel sito del Parco insieme ad una esplicativa rappresentazione grafica: ricerca sui siti dei 13 Comuni ipoteticamente interessati alla parte sommitale del vulcano, predisposizione sul sito dell’Ente Parco della sezione dedicata per la pubblicazione delle rispettive ordinanze, pubblicazione delle ordinanze di limitazione accesso alle quote sommitali del vulcano Etna.

Predisposizione regolamento per istituire le “Guide ufficiali del Parco dell’Etna”. Istituire il gruppo attraverso avviso pubblico. Studiare un mix di vantaggi ed opportunità che possono attirare i privati a fregiarsi del titolo “guida ufficiale del Parco dell’Etna”(periodo ad interim unità operativa n. 4): ricerca di esperienze similari in altri enti Parco, ricognizione dell’attuale normativa in materia, collaborazione organizzazione del Forum “le guide del Parco dell’Etna”.

Ing. Agata Puglisi – Unità operativa n. 6

Progettazione e rivisitazione della segnaletica perimetrale del Parco distintiva delle zone A-B-C-D: realizzazione atti propedeutici all’approvazione del progetto da parte dell’Ente, predisposizione capitolato fornitura cartelli.

Valorizzazione degli spazi esterni alla sede dell’Ente Parco (cisterne e spazio d’ingresso) e del palmento al fine di poter mettere a reddito i beni affittandoli a privati per lo svolgimento di singoli eventi: realizzazione SCA per immobile ex palmento di proprietà dell’Ente Parco dell’Etna.

Dott. Michele Leonardi – Unità operativa n. 8

Attività censimento micro discariche area parco: con associazioni di volontariato per sorveglianza partecipata con azioni di controllo e monitoraggio sul territorio e partecipazione e monitoraggio su attività dei Comuni a seguito di assegnazioni “foto trappole”.

Acquisizione di documenti fotografici anche attraverso indizione concorsi aperti a tutti gli appassionati: realizzazione proposta operativa, realizzazione regolamento per il concorso finalizzato alla realizzazione del calendario istituzionale del Parco dell'Etna, realizzazione e modello di partecipazione, costituzione commissione di valutazione, scelta delle foto e affidamento servizio di stampa.

Dott.ssa Rosa Spampinato – Unità operativa n. 9

Valorizzazione degli spazi esterni alla sede del Parco destinate alla “Banca del germoplasma” anche in collaborazione con altri enti ed Istituzioni: contatti e intese con Università degli Studi di Catania - Dipartimento Di3A, LIPU, Università degli Studi di Palermo, Ente di Sviluppo Agricolo, Servizi Ausiliari Sicilia, I. I.S. “E. Fermi – F. Eredia; si è provveduto a perfezionare i contatti con il Centro di Assistenza Agricola CAA al quale è stato affidato il servizio di gestione del fascicolo aziendale e notifica dell'esercizio del metodo biologico di produzione; è stato identificato l'Organismo di controllo e certificazione.

Tavoli di partecipazione e giornate degli stakeholder in cui raccogliere idee e proposte, con definizione procedure per il riconoscimento del marchio dei prodotti agricoli del Parco: si è provveduto a redigere un elenco dei possibili interlocutori con i quali sono stati attivati contatti che si sono concretizzati nella realizzazione di un forum sul Marchio di qualità ambientale del parco che si è svolto presso la sede del Parco in data 21.12.2021 vedendo la partecipazione di figure professionali ed istituzioni; Il forum ha costituito occasione utile per la presentazione della bozza delle analisi preliminari e raccogliere indicazioni e suggerimenti utili al perfezionamento dello studio preliminare ai fini della realizzazione del regolamento del marchio.

Il personale del comparto non dirigenziale dell'Ente ha supportato con efficacia e con impegno le attività correlate con gli obiettivi operativi prefissati.

Dati relativi al Rendiconto generale anno 2021

Il Rendiconto generale dell'anno 2021, approvato da parte del Consiglio con deliberazione n. 22 del 24 maggio 2022, ha le seguenti risultanze finali

Fondo di cassa all'1/1/2021	2.116.551,75
Riscossioni:	
in c/residui	42.354,56
in c/ compet.	3.213.605,57
Pagamenti:	
in c/residui	52.411,57
in c/compet.	2.754.483,65

Fondo di cassa al 31/12/2021	2.565.616,66
Residui attivi	151.176,25
Residui passivi	424.137,76
FPV Spesa	200.173,79

Avanzo di amministrazione fine esercizio 2021	2.092.481,36

Il valore dei beni immobili di proprietà dell'Ente può essere riassunto, con riferimento ai valori attuali nel modo seguente:

Terreni – valore euro 1.052.231,08

Fabbricati soggetti ad ammortamento annuo – valore attuale euro 2.079.676,98.

Fabbricati non soggetti ad ammortamento ai sensi del d.lgs. 42/2004 in quanto qualificati come beni culturali- valore storico euro 2.477.936,37

Patrimonio netto euro 7.304.538,91.

CONCLUSIONI

Da una lettura attenta ed “aggregata” degli obiettivi realizzati si evince che l’obiettivo basilare è quello di orientare l’attività di tutta l’organizzazione interna verso risultati di “valore”, rispondendo, così con tempestività e concretezza, ai problemi, alle esigenze e agli interessi delle Comunità locali e del territorio in generale con particolare attenzione alle tematiche di tutela ambientale e di energia sostenibile.

Questa Amministrazione, dalla Misurazione e Valutazione della Performance Operativa, effettuata dall’Organismo Indipendente di Valutazione, di cui al verbale n. 11 del 29 giugno 2022 e n. 12 del 18 luglio 2022 trasmessi con nota prot. n. 4397 del 18.7.2022, rileva la realizzazione, da parte del personale dirigenziale dell’Ente, delle attività previste dagli Obiettivi assegnati, pur con delle criticità che hanno determinato delle lievi riduzioni sul punteggio conseguito.

Inoltre, per quanto riguarda la valutazione del Comportamento Organizzativo, i dirigenti, per taluni parametri, hanno conseguito un livello di prestazione riconosciuto buono.

Nicolosi li, 31 agosto 2022

Il Direttore

f.to dott. Michele Leonardi